

IL PERCORSO PER LA COSTITUZIONE DELLE CER

Antonio Romeo - Direttore generale Dintec
20 marzo | FIRENZE



CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO PER LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA RINNOVABILE: PERCHÉ TANTA ATTENZIONE?

AUTONOMIA ENERGETICA



L'ITALIA
PRODUCE
SOLO

26,5%

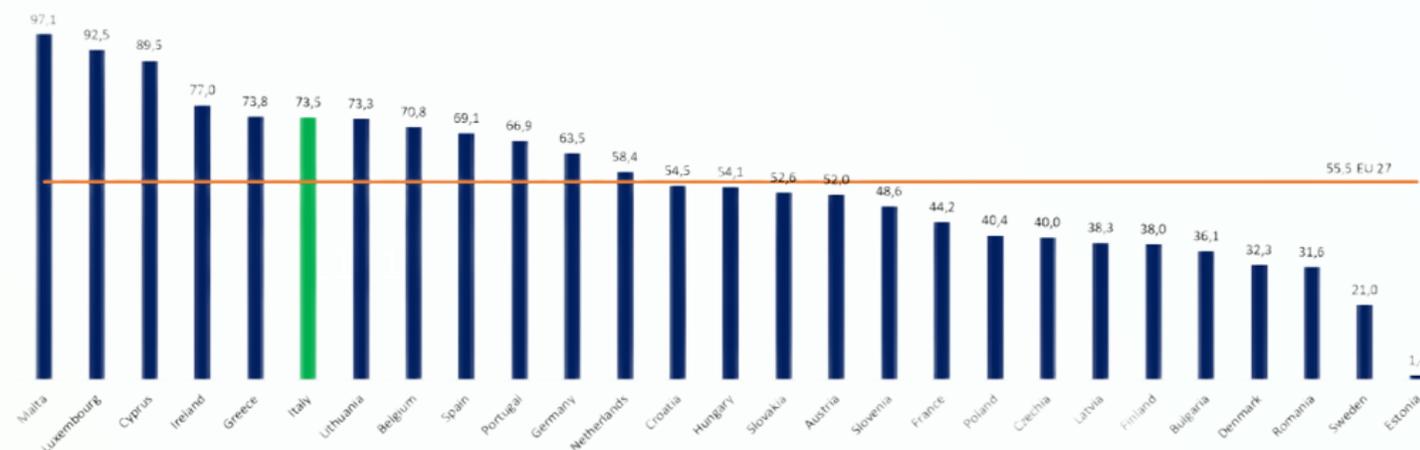
DELL'ENERGIA
CHE CONSUMA



MEDIA
PAESI UE

44,5%

DIPENDENZA ENERGETICA



(* Dati Eurostat 2021 – VALORI %)



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: NON SOLO INCENTIVI MA TANTI VANTAGGI

AMBIENTALI ED ENERGETICI



- ✓ PRODUZIONE E CONDIVISIONE DI **ENERGIA 100% RINNOVABILE**
- ✓ RIDUZIONE DELLE **EMISSIONI DI CO₂**
- ✓ **CONTRIBUTO** ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA
- ✓ AUMENTO DI **EFFICIENZA** PER LA RETE ELETTRICA
- ✓ AUMENTO DELL'**EFFICIENZA ENERGETICA** PER I PARTECIPANTI

ECONOMICI



- ✓ **RISPARMIO** SUI CONSUMI ENERGETICI
- ✓ **INCENTIVO** SULL'ENERGIA CONDIVISA
- ✓ **CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE** PER LA REALIZZAZIONE (COMUNI < 5.000 ABITANTI)
- ✓ **RICAVI** DALL'ENERGIA IMMESSA IN RETE DAGLI IMPIANTI DELLA CER

SOCIALI



- ✓ **PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE** IN RISPOSTA AD ESIGENZE SPECIFICHE DEL TERRITORIO
- ✓ CONTRIBUIRE AL CONTENIMENTO DELLA **POVERTÀ ENERGETICA**
- ✓ CREAZIONE DI DINAMICHE DI **COESIONE TRA I CITTADINI**
- ✓ INCENTIVAZIONE ALL'ADOZIONE DI STILI DI **VITA SOSTENIBILI**

L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO: PERCHÈ TANTO INTERESSE DA PARTE DELLE IMPRESE



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

Nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020
Potenza max 200 kW per singolo impianto



PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Bassa Tensione (cd. **Cabina Secondaria**)



CONTRIBUTI PREVISTI

110 €/MWh + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa + remunerazione energia elettrica immessa in rete



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

Nuovi o potenziamenti **max 1 MW** per singolo impianto



PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Media Tensione (cd. **Cabina Primaria**)



TARIFFA INCENTIVANTE

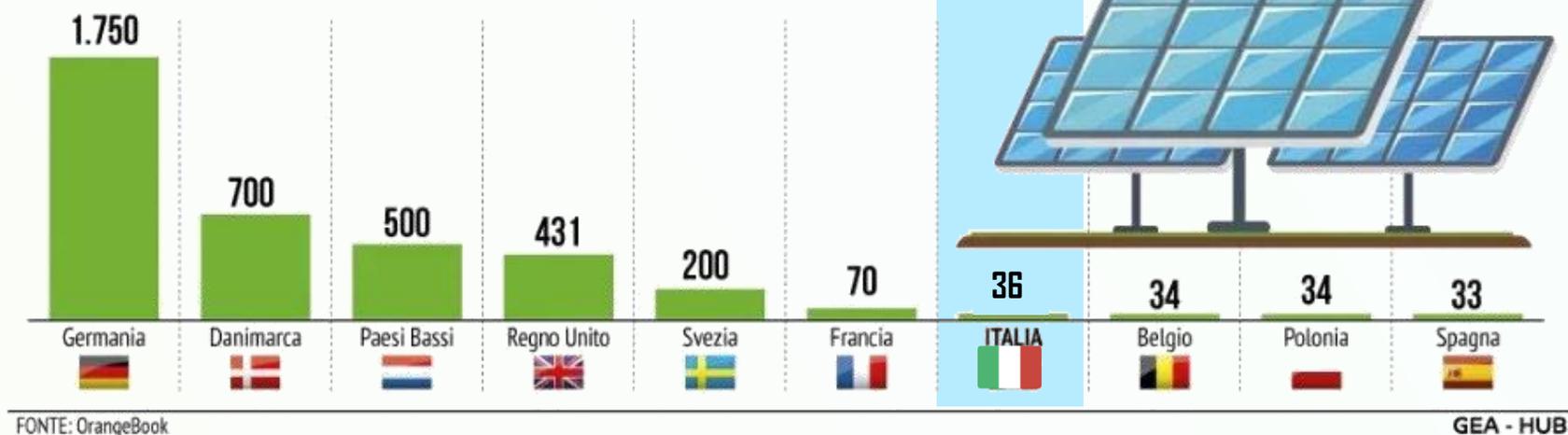
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE



IL PERCORSO VERSO LE COMUNITÀ ENERGETICHE: A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN EUROPA



LE COMUNITÀ ENERGETICHE



PRINCIPALI MOTIVAZIONI DEL DIVARIO:

1. CULTURALE
2. NORMATIVO
3. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS (cittadini, istituzioni locali, player energetici, ecc.)

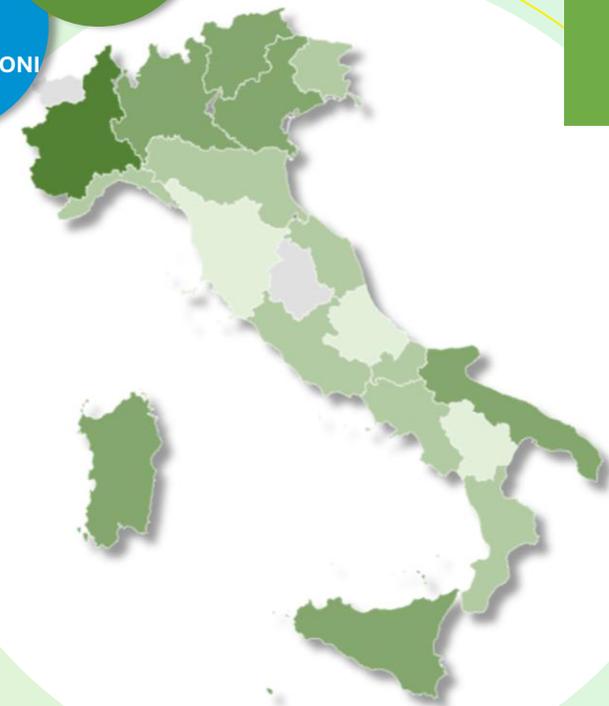


126

CONFIGURAZIONI

36

CER



IL PERCORSO VERSO LE CER: A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN ITALIA



IMPIANTI: il **94%** delle CER ad oggi esistenti ha **pannelli fotovoltaici**, utilizzati come **unica tipologia** di impianto nel 79% dei casi oppure in **combinazione** ad altre fonti rinnovabili nel 15%



SOGGETTI PROMOTORI: Nel **42%** dei casi le CER sono promosse da un **singolo soggetto** (tipicamente il comune), in altri casi da un **consorzio** composto da diversi attori (Comuni, Esco, Aziende, ecc.)



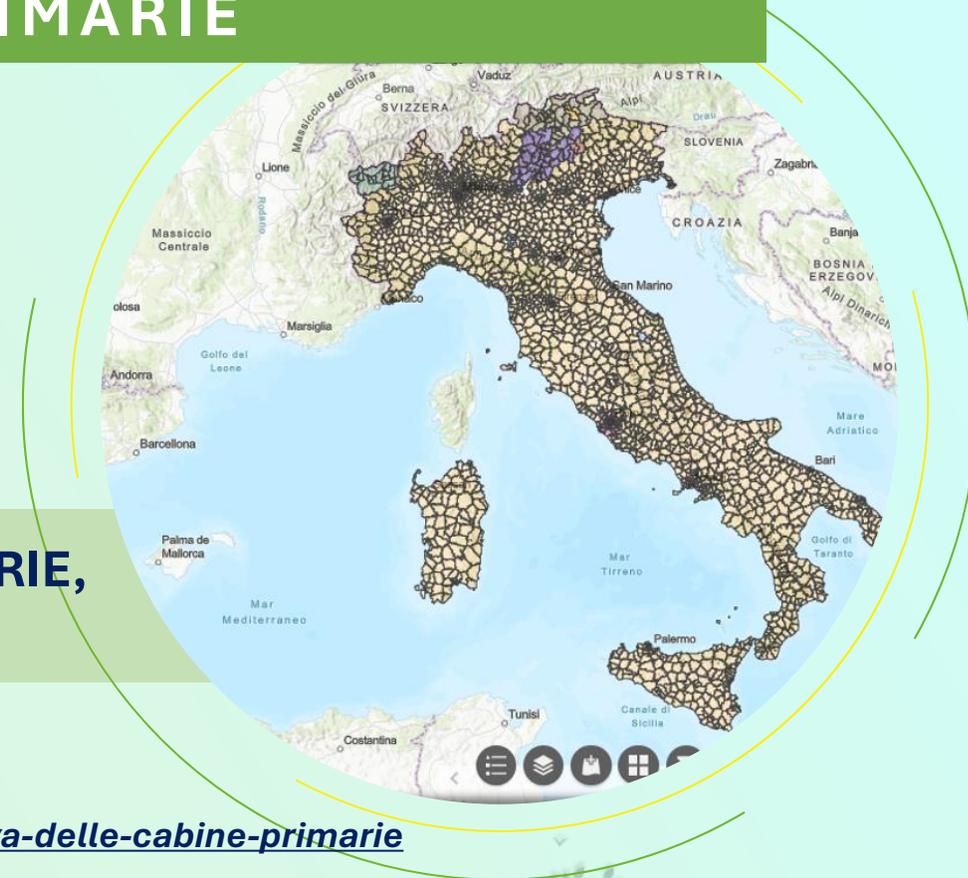
DOTAZIONI TECNOLOGICHE: Gli impianti includono in molti casi dotazioni tecnologiche (es. sistemi di accumulo, piattaforme, colonnine di ricarica per auto elettriche, smart meter, ecc.)

PASSI DA COMPIERE PER LA COSTITUZIONE DI UNA CER: L'INDIVIDUAZIONE DELLE CABINE PRIMARIE



L'INDIVIDUAZIONE DELLA CABINA PRIMARIA E LA DELIMITAZIONE DEL PERIMETRO TERRITORIALE DELLA CER COSTITISCE UNO DEI PRIMI PASSI PER LA SUA COSTITUZIONE

MAPPA INTERATTIVA DELLE 2.107 CABINE PRIMARIE, RELATIVE A 25 DISTRIBUTORI



Fonte: <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>

PASSI DA COMPIERE PER ATTIVARE UNA CER: I PASSI PRELIMINARI

1°

VERIFICA PRELIMINARE DI FATTIBILITÀ:

- CATEGORIZZAZIONE DELLA **TIPOLOGIA DI UTENTI**
- ANALISI DATI RELATIVI AI **FLUSSI ENERGETICI**
- IDENTIFICAZIONE DEGLI **SPAZI PER IMPIANTI**
- CALCOLO** ENERGIA CONDIVISA.

2°

DEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO:

- INDIVIDUAZIONE DELLA **FORMA GIURIDICA** (ASSOCIAZIONE, ENTE DEL TERZO SETTORE, COOPERATIVA, COOPERATIVA BENEFIT, CONSORZIO, ECC.)
- INDIVIDUAZIONE DEL «**SOGGETTO REFERENTE**» (COMUNITÀ O UN SOGGETTO DELEGATO DALLA COMUNITÀ ES. PRODUTTORE MEMBRO DELLA CER PREVIO MANDATO SENZA RAPPRESENTANZA)
- INDIVIDUAZIONE DI **INSTALLATORI E FORNITORI DI SERVIZI**, ECC.

PASSI DA COMPIERE PER ATTIVARE UNA CER: LA DEFINIZIONE DELLO STATUTO. CONTENUTI MINIMI



1. Avere come oggetto sociale prevalente quello di **fornire benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai propri soci o membri o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari
2. **Specificare che i soci o membri che esercitano potere di controllo sono:** persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile
3. Specificare che la **comunità è autonoma** e ha una **partecipazione aperta e volontaria**
4. Specificare che la partecipazione dei membri/soci alla comunità prevede il **mantenimento dei diritti di cliente finale**, compreso quello di scegliere il proprio venditore e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti;
5. Specificare che il soggetto responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa è stato **individuato esplicitamente**
6. Prevedere che l'eventuale **importo della tariffa premio eccedentario**, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale definito nell'Allegato 1 del DM CACER, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione



PASSI DA COMPIERE PER ATTIVARE UNA CER: LA COSTITUZIONE DELLA CER

1°

RACCOLTA DELLE ADESIONI (DATI ANAGRAFICI, CONSENSI PRIVACY, ECC.)

2°

COSTITUZIONE DELLA CER COME SOGGETTO GIURIDICO AUTONOMO E ENTRATA IN ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

3°

ASPETTI GESTIONALI (ES. APERTURA DEL CONTO DELLA CER E ECC.)

4°

PRATICHE DI RICONOSCIMENTO PRESSO GSE

5°

GESTIONE ORDINARIA DELLA CER E PIANI DI SVILUPPO

IL RUOLO DEL SISTEMA CAMERALE NELLA PROMOZIONE DELLE CER: I PASSI AD OGGI REALIZZATI

01

INFORMAZIONE



OLTRE **100**
EVENTI

02

DESK
CON ESPERTI



83
DESK

03

DOCUMENTAZIONE
TECNICA



137
USE CASE

04

TAVOLO
DI PROGETTAZIONE

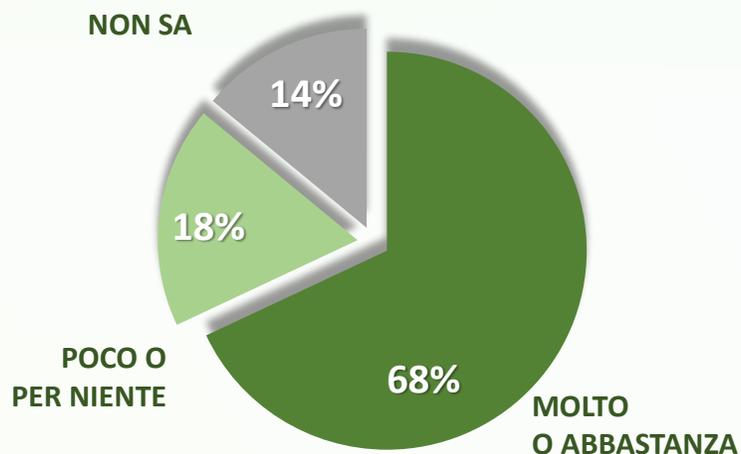


37
TAVOLI

IL RUOLO DEL SISTEMA CAMERALE NELLA PROMOZIONE DELLE CER: I PROSSIMI PASSI

COSA NE PENSANO LE IMPRESE

RILEVANZA DEL RUOLO DELLE CAMERE DI
COMMERCIO PER LA PROMOZIONE DELLE CER



FONTE: *INDAGINE IPSOS PER UNIONCAMERE*

POSSIBILI LINEE DI AZIONE PER IL SISTEMA CAMERALE



SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE



«ACCOMPAGNAMENTO» ALLA COSTITUZIONE DELLE CER (ESPERTI PER APPROFONDIMENTI GIURIDICI, ENERGETICI, TECNOLOGICI, FISCALI)



TOOL KIT PER LA REALIZZAZIONE DELLE CER (MATERIALI, UNA PIATTAFORMA DEDICATA)



Camera di Commercio
Firenze

dal 1770 la casa delle imprese



COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI

GRAZIE



DITEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



punto
impresa
digitale



UNIONCAMERE



UNIONCAMERE
TOSCANA

